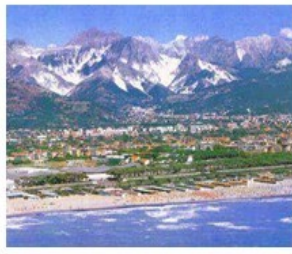


Italia Nostra

Consiglio Regionale Toscana
Sezione Apuo-Lunense "Luigi Biso"

LE COSTE DELLA TOSCANA TRA EROSIONE E SPECULAZIONE

il caso del litorale tra Marina di Carrara e Marina di Massa:
progetti per un maxiporto commerciale-turistico? no, grazie!



sa n stian atenti, com i s'han magnat i monti i s magn'n anch'l mar

CONVEGNO-DIBATTITO

VENERDI 22 OTTOBRE 2010

inizio ore 15.30

a BOCCA DI MAGRA (SP)

presso RESIDENZA BISO "GLI OLIVI"

raggiungibile per la Via dell'Angelo o di Monte Marcello

Contributi e Dibattito con

Mario Venutelli presidente, Manuela Biso, Giovanni Giromella, Giuseppe Chiappuella ed altri consiglieri Sezione Apuo-Lunense Italia Nostra
Nicola Caracciolo vice presidente nazionale Italia Nostra
Giovanni Gabriele consigliere nazionale Italia Nostra
Antonio Dalle Mura presidente Italia Nostra Toscana
Serena Spinato presidente Sezione La Spezia Italia Nostra
Lorenzo Schiaffino e Marco Lucetti imprenditori turistici Ageparc
Dariella Piolanti presidente e Carla Gianfranchi vice presidente associazione "Amare Marina"
Referenti di altre Sezioni, Soci e Simpatizzanti di Italia Nostra
Referenti di altre Associazioni e di Comitati Cittadini

L'areale di costa ai piedi delle Alpi Apuane (già oggetto di scempio sconsiderato) è ancora di una valenza paesaggistica incredibile... Va salvaguardato e valorizzato, non cementificato. L'espansione dell'attuale porto commerciale di Marina di Carrara (già sotto-dimensionato quanto a tonnellaggio di merci movimentate) e la realizzazione di un maxi porto turistico tra la foce del torrente Carrione, il viale Da Verrazzano e la foce del fosso Lavello (già sito d'interesse nazionale SIN per i fondali marini ancora pesantemente inquinati da micidiali veleni...) comporteranno gravissimi rischi di ulteriore alterazione-erosione per l'unità fisiografica di costa, che si estenderanno anche al litorale di Forte dei Marmi-Viareggio... La cementificazione del litorale comprometterà inoltre la distruzione di arenili e spiagge e la fiorente economia balneare turistica... ITALIA NOSTRA, UNITAMENTE AD ALTRE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E AI COMITATI DEI CITTADINI, SI OPpone FERMAMENTE A TALI PREANNUNCIATI INTERVENTI IMPRENDITORIALI, ANCORCHE' SOSTENUTI IN ALTO E BASSO LOCO POLITICO-AMMINISTRATIVO, PERCHE' AVANZATI AI SOLI FINI DI UNA SMACCATA E NEFASTA SPECULAZIONE.



la nostra costa
svenduta, consumata,
il cemento sulla
spiaggia e la pineta,
che "Partaccia" !!!
una farsa e una
tragedia col(è)mica
annunciata,
è il progresso che
avanza, dicono,
è nel nostro
interesse... sarà,
ma noi resteremo
POVERI MA BELLI